

## VareseNews

### Angera approva dup e bilancio di previsione, al centro del consiglio comunale le due principali piazze

**Pubblicato:** Giovedì 4 Gennaio 2024



«Per la prima volta dopo anni Angera consegna il bilancio **prima del 31 dicembre**» con queste parole, accolte dagli applausi, il sindaco **Marcella Androni** ha concluso lo scorso **giovedì 28 dicembre** l'ultimo consiglio comunale cittadino del 2023.

A distanza di un anno esatto dalla **crisi di maggioranza che portò alla fine anticipata del mandato Molgora** (e alle elezioni che avrebbero visto proprio la lista **Allea** di Androni uscire vincitori), la nuova giunta è stata infatti chiamata a illustrare il **bilancio di previsione** e il **DUP**, ovvero il “**documento contabile**” e il **documento unico di programmazione** con cui la nuova amministrazione comunale intende realizzare i propri progetti nel **triennio (2024/25/26)**.

«**Dopo aver approvato la sezione strategica** l'approvazione in consiglio comunale serve per procedere con quella **operativa** – ha commentato in consiglio l'assessore **Giacomo Baranzini** -. La sezione operativa è la spiegazione di **come l'amministrazione intende dare corpo e realizzare le idee**. Accanto alle azioni abbiamo indicato le **fonti di finanziamento** (risorse di bilancio, economiche, bandi e contributi) previste ad oggi, questo perché il DUP, che è un **documento flessibile e modificabile**, deve trovare collegamento al **bilancio comunale**. Inoltre, stiamo pensando di redigere un **documento di sintesi del DUP**, che possa essere più chiaro ai cittadini e fare da traccia per seguire l'azione dell'amministrazione».

**Il DUP targato Allea si presenta come molto ambizioso** come, per l'appunto, in attesa del primo bilancio finalmente approvato, già era stato sviscerato nel dettaglio da assessori e consiglieri di maggioranza lo scorso agosto, quando si parlò anche di **tassa di soggiorno**. Tre i livelli operativi su cui si articola il piano della maggioranza: **“un’Angera sostenibile, un’Angera solidale e, infine, un’Angera audace”**.

«Il criterio della **prudenza** è quello che ha ispirato il **primo bilancio di previsione** – ha sottolineato poi l'assessore esterno **Giorgio Tosi**, utilizzando la celebre metafora del “buon padre di famiglia” e, al tempo stesso tornando sulla situazione eredita dalla nuova giunta -. A un semestre dal suo insediamento, l'amministrazione ha dovuto **affrontare le problematiche lasciate in sospeso dalla precedente amministrazione**, in particolare le **opere pubbliche messe in cantiere** ma non del tutto ultimate e quelle che interessano gli uffici della ragioneria comunale. Sul fronte delle **“entrate”**, confermate aliquote Iperf e Imu, la giunta comunale ha deliberato di affidare a una società esterna il **recupero delle imposte non pagate**, oltre alla revisione delle tariffe comunali, alcune delle quali fermi da vent'anni, per recuperare parte dell'inflazione. Per quanto riguarda invece la **“spesa”** i dati indicativi sono due: una sensibile diminuzione delle spese correnti e di quelle in conto capitali».

## **I DUBBI DELLE OPPOSIZIONI E I PROGETTI PER LE PIAZZE ANGERESI**

Un consiglio, dunque, prevalentemente tecnico-economica (non per questo privo di risvolti politici) su temi analizzati nel dettaglio dalle commissioni consiliari. Anche se i punti cardini all'ordine del giorno sono in realtà scalati in fondo all'ordine del giorno (n.12 e n.13) per dare spazio alle **cinque interpellanze formulate dalle minoranza (Angera per Tutti, A come Angera e Città Futura)** e una invece presentata dal capogruppo di Allea Forni.

Dopo gli iniziali dissapori della campagna elettorale e delle prime sedute della nuova legislatura, per la prima volta le tre liste d'opposizione si mostrano tuttavia concordi nel **voto contrario** (approvato dalla maggioranza, ndr.) **ai due punti proposti dell'amministrazione angerese**. Dal punto di vista politico, **“l'opposizione collaborativa”** tra le opposizioni è di per sé già una notizia, se tenuto conto di quanto era stato dichiarato l'indomani del voto alle urne, per esempio dal capogruppo di **A come Angera** ed ex vicesindaco **Marco Brovelli**, che ad agosto votò contro la surroga di Storari al posto del dimissionario candidato sindaco Antonio Campagnuolo («opposizione solitaria» così diceva ancor prima Brovelli lo scorso maggio).

«Molti dei progetti e delle idee manifestate alla cittadinanza che hanno determinato la vittoria del predetto gruppo politico, rimangono sostanzialmente **dichiarazioni di intenti**, di **desiderata** che all'atto pratico **non trovano una reale concretizzazione** – commentano l'indomani dunque con un comunicato congiunto **Alice Quadri, Alfio Storari** (Angera per Tutti), **Marco Brovelli** (A come Angera) e **Nevio Menegat** (Città Futura) – Lo schema di bilancio sottoposto all'approvazione ha rilevato l'evidente **discrasia tra la nota di aggiornamento del DUP e le spese in conto capitale** che, per stessa ammissione dell'assessore al bilancio, sono in regressione nel triennio 2024-2026».

«Spiace inoltre dover rilevare che la **nota integrativa al bilancio**, nonostante i rilievi indicati nella commissione finanziaria, sia rimasta **carente e incompleta**. Un'occasione persa non per le sole minoranze ma per tutta la Comunità» concludono poi le opposizioni, ritornando su un punto fatto emergere da **Brovelli** durante la seduta.

In consiglio, il primo a sollevare dei dubbi e affrontare la questione è stato invece **Alfio Storari di Angera per Tutti**: «Da oggi il vostro compie un passaggio importante, da progetto a impegno verso i cittadini. Nel vostro DUP si trovano ben **74 punti in 3 anni**, ovvero 2 punti al mese. Ben 40 riguardano la sostenibilità e sono molto impegnativi, 25 al capitolo “solidale” e 9 a quello “audace”, capitolo in cui troviamo pochi punti di **dialogo con i commercianti**, che meriterebbero qualcosa di più, una progettualità urbanistica (il riferimento è alla **Piazza Parrocchiale e Piazza Garibaldi**). **L'80% della**

**parte di “sostenibilità” raccoglie fondi dal bilancio**, mentre le altre due il 50%. Questo per noi significa che le **risorse sono fortemente gravanti sull’amministrazione comunale**, il “carico è veramente forte” e comporta una quasi impossibilità a poter coprire tutto».

«Ai commercianti abbiamo già fatto delle prime proposte – risponde **Baranzini** per quanto riguarda l’aspetto pragmatico della questione -. Proposte che non abbiamo ancora raccontato perché vorremmo che fossero costruite insieme. In questo momento **Piazza Garibaldi** da un punto di vista urbanistico non si può considerare tale, mentre **Piazza Parrocchiale**, che non è del tutto uno spazio comunale, ha bisogno di una **nuova lettura**, e nel DUP sono inserite per i due anni successivi».

«In campagna elettorale abbiamo messo tante progettualità (studio parcheggi, viabilità, del verde e dell’arredo urbano) che non posso essere fatte singolarmente – aggiunge invece l’assessore ai lavori pubblici **Simona Piscia** -. Quello che vogliamo è attuare un **piano urbanistico**, che guarda alle due piazze nella complessità. Tutti gli elementi che verranno progettati avranno un elemento comune. L’aver rimandato la realizzazione delle piazze è proprio perché prima serve un **piano di fattibilità generale**».

[Marco Tresca](#)

[marco.cippio.tresca@gmail.com](mailto:marco.cippio.tresca@gmail.com)